



COMUNE DI DOLO * Provincia di Venezia**

Il Consiglio Comunale

Nella seduta del 29.11.2002:

Considerato che la legge finanziaria per l'anno 2003 è stata da poco licenziata dalla Camera dei Deputati e ora si appresta ad essere discussa al Senato e che nonostante le modifiche apportate non consente all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di cambiare il parere negativo espresso sulla parte riguardante gli Enti Locali.

Considerata altresì l'impostazione della nuova legge finanziaria nettamente centralistica nonché penalizzante per i Comuni, sia dal lato del mancato rispetto dei principi di autonomia, sussidiarietà e pari dignità istituzionale, sia nella parte relativa alla drastica riduzione delle risorse su cui i Comuni potranno contare nel prossimo anno.

Visto che i Comuni, hanno fatto già negli anni scorsi, con coraggio e generosità la propria parte per il risanamento della finanza pubblica al fine di permettere al nostro Paese di segnare il traguardo della moneta unica operando non pochi risparmi, come peraltro riconosciuto dalla Corte dei Conti per i bilanci dal 1998 al 2000.

Visto che l'attuale testo continua a prevedere un taglio di 1700 milioni di Euro per i Comuni, un forte appesantimento del regime dei controlli sugli enti locali, il taglio del fondo sociale nazionale dando così un duro colpo al sistema dei servizi sociali, la riduzione del fondo per il sostegno degli affitti e l'annullamento dell'esperienza del reddito minimo di inserimento.

Invita l'A.N.C.I. e l'U.P.I. ad intervenire presso il Senato della Repubblica affinché modifichi in senso autonomista la legge finanziaria permettendo così ai Comuni, istituzione più vicina ai bisogni dei cittadini di offrire immediate risposte alle istanze delle famiglie e delle imprese.

L'O.d.G. viene approvato con 12 voti favorevoli, 4 voti contrari e 2 astenuti.